

SalvaMenti

RICERCHE TEATRALI DI ESISTENZE

Direzione artistica a cura di



ASSOCIAZIONE CULTURALE
ALBANOARTE TEATRO

VENERDI 25 OTTOBRE 2019



AFFOGA NEL MIO CORPO, NON NEL MARE

Di **SILVIA BRIOZZO** e **CARMEN PELLEGRINELLI** Con **SILVIA BRIOZZO**
Regia **CARMEN PELLEGRINELLI** - Luci **ADRIANO SALVI**

Una storia. Di grande amore. Di conoscenza.

Di lontananza. Di nostalgia. Una storia di confini ben marcati.

Una storia che sconfina in mondi sconosciuti. Desideri e mancanze.

In questo monologo si incontrano Italia e Senegal. Cosa significa essere una donna italiana che sposa un uomo senegalese e cosa significa essere un uomo senegalese che sposa una donna italiana. I passaggi del testo raccontano il mondo intimo della relazione: la scoperta del corpo dell'altro, la gioia di fare l'amore in modo nuovo, l'intimità del calore nell'atto inaspettato di riconoscersi. Ma si sa, le vicende personali sono parte di una storia più grande: il tema della migrazione, le file in questura per il permesso di soggiorno, il rapporto con i bianchi. Emergono punti di contatto e differenze profonde. Emerge lo stupore della scoperta nell'incontro e la fatica quotidiana di capirsi. Emerge il desiderio di costruire un nuovo immaginario ma anche la paura profonda di non corrispondersi davvero.

VENERDI 15 NOVEMBRE 2019



RUOTE ROSA

Alfonsina Morini
Strada, ciclista

Con **MICHELE EYNARD**, **LAURA MOLA** e **FEDERICA MOLteni** - Drammaturgia e regia
CARMEN PELLEGRINELLI - Scenografie e disegno luci **ENZO MOLOGNI** - Produzione **Luna**
e **GNAC Teatro** - Residenza Initinere

La Pattumiera della Storia brontola, sbuffa, si muove. E' pienissima di storie. Le storie dimenticate delle donne geniali. Poi un colpo di tosse, uno scossone. E dalla pattumiera sbucca fuori una signora di mezza età: gambaletti arrotolati a metà polpaccio, scarpe a mezzo tacco, copertone appoggiato sulle spalle. Questa è la storia di Alfonsina Morini Strada che spingeva forsennata i pedali della sua bici scassona che attraversava l'Italia prima che l'attraversassero le autostrade e che faceva mangiare polvere, bile e medaglie ai grandi campioni. Questa è la storia di Alfonsina Morini Strada, ma è anche la storia di tante altre donne. Che dalla Pattumiera della Storia hanno imparato a tirarsi fuori da sole facendosi scaletta l'un con l'altra. Lo spettacolo si ispira alla biografia di Alfonsina Morini Strada, che agli inizi del 1900, sfidando le convenzioni, decide di diventare una ciclista. Alfonsina vince molte gare e riesce nel 1924 a partecipare, prima e unica donna nella storia, al giro d'Italia. Quella di Alfonsina è una storia di emancipazione, ma nello stesso tempo è una storia anti-eroica, fatta di entusiasmo, di fatica e di una grande spinta ideale. Era quasi cento anni fa, ma ancora oggi ne abbiamo bisogno. Perché quando una donna riesce a conquistare uno spazio pubblico, non lo conquista mai solo per sé.